La Vista di Belecthor e il Dono dell’Intelletto

Francesco Caraccia | 04/08/2026 | Fantasy e Vangelo

La **Vista** del Grifone Belecthor è raccontata nelle Cronache di Keheram come la capacità di guardare oltre la superficie e in tal senso assume un legame con il dono dello Spirito Santo chiamato **Intelletto**, essenziale per ogni cercatore della Verità.
Questa facoltà non è un semplice potere oculare, ma una profonda trasformazione del cuore.

Nel genere fantasy, il tema del "vedere ciò che è invisibile" è un archetipo potente che richiama costantemente la guarigione dei ciechi operata da Cristo nel Vangelo. Nelle Cronache di Keheram, il compito è affidato a Belecthor, il Grande Grifone Rosso, sovrano dei cieli e Guardiano delle Antiche Mura. Questa creatura leggendaria, per metà aquila e per metà leone, incarna la maestà di chi domina le vette più alte, là dove l’aria è rarefatta e la visione diventa cristallina.
Belecthor non si limita a osservare il mondo dall'alto, ma concede a chi è ben disposto il dono della **Vista**. Non si tratta però di una capacità puramente fisica: come spiega il Grifone stesso, è un dono in grado di risvegliare doti e talenti assopiti che parla direttamente al cuore dell'essere umano.

Il parallelo con il dono dell’**Intelletto** è qui estremamente limpido. Se nella dottrina cristiana l’**Intelletto** è la grazia che permette di "intus-legere", ovvero leggere dentro la realtà per coglierne il senso soprannaturale, la **Vista** concessa da Belecthor permette a Kalyme di scorgere dettagli che gli altri non possono neppure immaginare. Quando la protagonista sale sulle torri del castello del Grifone, sperimenta una sensazione di espansione del proprio essere: le cose rimangono le stesse, ma vengono percepite in modo differente, rivelando la loro vera essenza oltre il velo dell'apparenza. Questo tipo di **Intelletto** spirituale è l'unica arma efficace contro l'Inganno di Ijmur, che agisce proprio offuscando la mente degli uomini per impedire loro di vedere la "Vera Realtà".

Senza il dono della **Vista**, l'uomo rimane prigioniero dei propri pregiudizi e delle proprie insicurezze, proprio come accade a nonno Augustus, il quale, pur essendo fisicamente vicino a Belecthor, non riesce inizialmente a percepirlo perché si ostina a guardare il mondo solo come una proiezione della propria mente razionale.

L’**Intelletto** fantastico agisce quindi come una luce che rompe le catene della logica materiale. Belecthor insegna che ogni essere umano ha dentro di sé capacità assopite che i Guardiani possono risvegliare, ma sottolinea che questa non è una scelta scontata: richiede la volontà di seguire la guida spirituale e di fidarsi del proprio cuore.

In sintesi, la **Vista** del Grifone è la capacità di "volare oltre ogni preconcetto", che permette all'anima di planare verso il Tesoro con una consapevolezza rinnovata. Attraverso questo incontro, comprendiamo che l’**Intelletto** non è accumulo di nozioni, ma una nuova profondità di sguardo. Chi riceve questa **Vista** spirituale smette di vedere "ghirigori senza senso" nella Stele dell'Alleanza (o nelle Scritture) e inizia a leggervi il sentiero verso la salvezza e la propria vera identità.

I nostri Link:

Blog: https://keheram.it

Pagina Facebook: https://www.facebook.com/keheram
Instagram: https://www.instagram.com/keheram.official/